

# Stupra l'ex fidanzata, condannato

*Pena di 3 anni e 4 mesi ad agente immobiliare che era stato lasciato*

di Anna Mangiarotti

**VIGEVANO.** Ha violentato l'ex fidanzata che non voleva tornare con lui: tre anni e 4 mesi di carcere per un agente immobiliare 30enne, condannato ieri in tribunale. Dopo la violenza aveva mandato all'ex una lettera di scuse, diventata la carta principale dell'accusa.

## MEDE, DAL 6 OTTOBRE Corso di grafologia Quattro lezioni al centro Oivelli

**MEDE.** Il centro culturale Olivelli organizza un nuovo corso di grafologia. Il via è previsto mercoledì 6 ottobre alle 20.45, in via Dante. «La grafologia — spiega Patrizia Cei, responsabile dell'iniziativa — cerca di conoscere attraverso la personalità di chi scrive». Durante gli incontri (quattro in tutto, il mercoledì sera) si parlerà dei fondamenti della psicologia della scrittura, degli elementi che determinano l'individualità, delle sue trasformazioni ed evoluzioni nel percorso dell'esistenza. E ancora dell'individuazione dei segni in relazione alla sfera dei sentimenti, di grafo-analisi come investigazione delle tipicità temperamentali. Per maggiori informazioni, questi i recapiti telefonici: 0384.81375-340.6610490

Una storia come tante: si sono amati e frequentati per parecchio tempo, poi lei l'ha lasciato, cinque anni fa. Ma l'allora 25enne agente immobiliare vigevanese (non si indicano le generalità per tutelare la vittima) non ha accettato la fine di una relazione in cui lui credeva ancora, a differenza della ragazza. Così un pomeriggio si è presentato a casa dell'ex fidanzata che gli ha aperto la porta senza alcuna preoccupazione, pensando che volesse solo rivederla e parlare. Ma da una discussione si è passati, secondo le accuse, a una violentissima lite.

Poi il ragazzo ha costretto la sua ex ad avere un rapporto sessuale con lui, contro la volontà della ragazza che oggi ha 28 anni. Un abuso di cui poi si è pentito, come ha scritto nella lettera fatta recapitare il giorno dopo, in cui si scusava per quello che aveva fatto. Lei però l'ha denunciato: quella lettera, esaminata anche da un perito grafologo, è stata proprio l'elemento principale su cui si è basata l'accusa rappresentata dal pubblico ministero Silvia Raviglio, che ha chie-



sto una condanna a tre anni e 4 mesi. L'imputato era invece difeso dall'avvocato Fabio Santopietro che ha chiesto alla corte l'assoluzione, quanto meno per formazione in-

La sentenza è stata emessa ieri in tribunale a Vigevano

sufficiente della prova del reato. Ieri pomeriggio erano in programma la requisitoria del pubblico ministero e l'arringa della difesa con le relative richieste.

Il tribunale collegiale di Vigevano - presieduto dal giudice Bruna Corbo - ha deciso di condannare in primo grado l'agente immobiliare, accusato di aver violentato la sua fidanzata, accogliendo la richiesta del pm. Stabilendo anche, in aggiunta alla pena detentiva, come pene accessorie l'interdizione per cinque anni dai pubblici uffici e l'interdizione perpetua da qualunque incarico di tutore o curatore. L'avvocato difensore ha già annunciato il ricorso in appello contro una condanna senza sospensione condizionale: se confermata porterebbe in carcere il giovane agente immobiliare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LO PSICHIATRA

«Il senso del possesso innesca l'aggressività»



**VIGEVANO.** «Chi diventa aggressivo dopo la fine di un amore non sa gestire il "potere" che tutti crediamo di avere sulla persona amata, il senso di possesso che soprattutto l'uomo ha verso la donna», dice lo psichiatra e sessuologo Marco Rossi (nella foto). «Una mente equilibrata alla fine elabora il lutto. Ma chi è fragile può non farcela». Si arriva allora anche allo stalking, alla violenza sessuale, in casi estremi all'omicidio. «pur di non permettere all'amato di vivere una vita felice anche senza di noi».

Ha atteggiamenti di questo tipo chi nasce con una personalità debole, aggravata magari da un'educazione o esempio familiare in cui la donna deve essere dominata dall'uomo, altrimenti quest'ultimo perde la sua identità e credibilità», aggiunge Marco Rossi. La donna che subisce violenza da chi dice di amarla «elabora comunque meglio il trauma, perché individua un colpevole preciso. Mentre chi è abusata da un sconosciuto, di solito colpevolizza poi tutto il genere maschile». Però «avrà comunque molta difficoltà a fidarsi ancora in tempi brevi di un altro uomo, iniziando una nuova relazione felice. Si chiederà perché non ha capito in tempo l'indole violenta di chi poi l'ha ferita così profondamente». (a.m.)

## VIGEVANO

### Va contro palo



L'auto contro il palo in corso di Vittorio

**VIGEVANO.** Incidente ieri pomeriggio in corso di Vittorio. Un automobilista è andato a sbattere contro un palo della luce, dopo aver perso il controllo della vettura. Sul posto l'ambulanza della Cri di Vigevano e l'autonolezza, ferite lievi per il conducente dell'auto (p.a.v.)